



PNRR-M4C1-I1.1 RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA NIDO RODARI

CODICE INTERVENTO: A_29501

CUP_J88I22000290006

PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell'articolo 23 comma 3 Dlgs 18 aprile 2016, n. 50)

VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE RAPPORTO FINALE

Dirigente del Servizio e
Responsabile Unico del Procedimento
arch. Elena Melloni

Progettista
ing. Federico Serri
Studio Associato 3.14

Coordinamento della Sicurezza in progettazione
ing. Federico Serri
Studio Associato 3.14

Reggio Emilia, APRILE 2024



INDICE

1_Oggetto delle ispezioni

1.1_descrizione generale del progetto

1.2_gruppo di progettazione

1.3_quadro economico dell'intervento

2_Riferimenti normativi

2.1_normativa generale di riferimento

3_Finalità e criteri delle verifiche

3.1_finalità delle ispezioni

3.2_criteri generali della verifica

3.3_verifica della documentazione

4_Metodologia delle ispezioni

4.1_specificità del progetto

4.2_ gruppo di verifica

4.3_metodica della verifica

4.4_attività in subappalto

5_Completezza Documentazione progettuale

6_Esito delle attività ispettive

1_Oggetto delle ispezioni

1.1_descrizione generale del progetto

Il presente rapporto di verifica descrive gli esiti dell'attività di verifica del Progetto Esecutivo relativo all'intervento denominato PNRR-M4C1-I1.1 RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA NIDO RODARI, integrazione e sostituzione del precedente progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta I.D. n. 291 del 28/11/2023, necessaria a seguito dell'emissione in data 12/12/2023 del parere dei Vigili del Fuoco agli atti con P.G. 2023/296187 del 13/12/2023 e di quanto riportato nel precedente rapporto di verifica (P.G. 2023/280810 del 28/11/2023).

Il miglioramento della sicurezza antincendio verrà conseguito mediante una serie di interventi comprendenti principalmente:

- la compartimentazione di ciascuna sezione che verrà dotata di apposita uscita di emergenza sul lato sud;
- la compartimentazione della zona servizi sul lato ovest del fabbricato sia a piano terra che al primo piano;
- l'installazione di una scala di emergenza antincendio sul lato nord del fabbricato per l'uscita sicura dei bambini che si trovano al primo piano.

Impianto fotovoltaico

La scuola verrà dotata di un impianto fotovoltaico che si prevede di installare parte sulla copertura piana sul lato nord-ovest del fabbricato e parte sulle falde di copertura dell'atrio centrale.

L'impianto sarà costituito da n. 1 inverter e n. 38 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino aventi potenza singola di 460Wp, suddivisi in 5 stringhe come evidenziato sulla tavola IE.07.

La potenza complessiva dell'impianto sarà di 17,80 kWp che, nelle condizioni di installazione, si prevede possa garantire una produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili pari a 25001,01 kWh/anno, come risulta da specifica relazione allegata alla quale si rimanda per ogni chiarimento in merito.

Impianto di illuminazione

Si prevede di intervenire sull'impianto di illuminazione esistente mediante la sostituzione delle lampade esistenti con lampade realizzate con tecnologia a led.

Coibentazione termica della copertura

Sarà migliorata la coibentazione termica del fabbricato mediante il posizionamento di uno strato di materiale isolante all'estradosso della maggior parte delle coperture esistenti.

Sulle coperture curve aventi struttura portante in legno lamellare incollato sopra alla quale è posato l'assito ligneo e 4+4 cm di sughero, verrà posato un ulteriore strato coibente in lana di roccia per uno spessore di 12 cm e verrà rifatto il manto di copertura in lamiera grecata metallica.

Sulla copertura a falde dell'atrio, costituita anch'essa da una struttura in legno lamellare incollato, verrà realizzato lo stesso strato coibente previsto per le coperture curve. Il manto verrà rifatto in lamiera grecata metallica simile all'esistente.

Sulle coperture piane a terrazza, attualmente finite con membrana bituminosa/ardesiata verranno posati pannelli in lana di roccia per uno spessore complessivo di 18 cm.

Impianto antincendio - ADEGUAMENTO

Si prevede di adeguare l'edificio mediante la compartimentazione REI 60 di ogni sezione sia a piano terra che al primo piano. Ogni sezione sarà dotata di almeno un'uscita di emergenza che sarà realizzata sostituendo uno dei serramenti scorrevoli che prospettano sul fronte sud con nuovi serramenti di emergenza con apertura a spinta e maniglione antipánico.

Saranno altresì compartimentati il vano scala, la cucina e i locali di servizio a piano terra, e i locali ad uso uffici, archivio, stampa e documentazione collocati al primo piano. In ogni compartimento verrà installata una porta REI 60 con maniglione e apertura verso il corridoio o uno spazio comune. Per il rispetto dello scambio visuale verranno mantenute le vetrate a quota bassa attualmente presenti nella cucina sostituendole con vetrate antincendio.

Per l'uscita di emergenza dei bambini della sezione dei Medi e dei Grandi al primo piano verrà prevista la realizzazione di una scala esterna antincendio a struttura metallica posizionata ad una distanza di 2,50 metri dal fabbricato, in osservanza delle norme antincendio.

Ogni sezione potrà accedere alla scala antincendio tramite un ballatoio protetto lateralmente da setti pieni di altezza 2,00 mt che si prevede di realizzare con struttura leggera in cartongesso rivestito con listelli in laterizio analogamente a quelli che sono stati impiegati nel rivestimento del fabbricato. La scala si svilupperà per un primo tratto su due distinte rampe (una per ogni sezione), mentre l'ultima rampa sarà comune alle due sezioni.

Illuminazione di emergenza

È previsto il rifacimento dell'impianto di illuminazione di emergenza.

L'illuminazione di emergenza consente, al venir meno della tensione di alimentazione, la facile individuazione delle vie di esodo e dei percorsi di fuga. L'impianto sarà costituito



da apparecchi illuminanti del tipo autoalimentato con batterie al Nichel Cadmio che garantiranno un'autonomia di almeno 1 ora ed un tempo di ricarica di 12 ore.

Impianto di rivelazione incendi

L'impianto rivelazione incendi sarà costituito da rivelatori di fumo, segnalatori ottici, segnalatori ottico-acustici interni, elettromagneti e da pulsanti con vetro a rompere, dimensionati ed installati in conformità alla norma UNI 9795 vigente.

Tutto l'impianto sarà gestito da un'unica centrale. I cavi saranno di tipo schermato, resistenti al fuoco per sistemi indirizzati e posati in canale portacavi in pvc e minicanali/tubazioni in pvc rigido.

Segnaletica a pavimento

Si prevede altresì la realizzazione di idonea segnaletica a pavimento nelle vie di esodo.

Pareti divisorie interne e controsoffitti

Per la compartimentazione antincendio saranno realizzate due pareti a ridosso del vano scala sia a piano terra che al primo piano necessarie per l'installazione delle porte REI.

Al primo piano sarà anche realizzato una porzione di solaio, con superficie inferiore a 3,00 mq, per ricavare lo spazio di accesso alla scala di emergenza antincendio per i bambini della sezione Grandi.

Serramenti

Tutti i serramenti vetrati del fabbricato scolastico verranno mantenuti, ad eccezione di quelli (uno per ogni sezione) che dovranno essere sostituiti con nuovi idonei all'uscita di emergenza sull'area esterna a piano terra sul lato sud. Anche al primo piano dovranno essere installate due nuove uscite di emergenza per le due sezioni interessate (sezione dei Medi e dei Grandi); in conseguenza di ciò, alcune finestre verranno trasformate in porte.

Opere di finitura

E' prevista la sostituzione del pavimento in parquet di legno esistente in tutte le sezioni con un nuovo pavimento in legno rispondente ai requisiti CAM e classe di reazione al fuoco Bfl-s1.

Il progetto esecutivo è stato rassegnato professionista incaricato (ing. Federico Serri Studio Associato 3.14) in data 04/04/2024 agli atti con P.G. 2024/86554, 2024/86540, 2024/86542, 2024/86551, 2024/86556, 2024/86563, 2024/86568 di pari data.

1.2_gruppo di progettazione

Figura	Nominativo e riferimenti
Progettista edile e strutture	Ing. Federico Serri via Emilia all'Ospizio, 19 42122 Reggio Emilia tel: 0522 441117
Progettista impianti elettrici e antincendio	Studio TEC 2.0 p.za Unità d'Italia, 56 42017 Novellara (Re) tel: 0522 652022
Coordinamento sicurezza - fase progettazione	Ing. Federico Serri via Emilia all'Ospizio 19 42122 Reggio Emilia tel: 0522 441117

1.3_quadro economico dell'intervento

A - OPERE IN APPALTO	
Opere edili	€. 295.402,28
Strutture	€. 46.237,11
Impianti elettrici e dati	€. 126.130,77
Impianti antincendio	€. 29.723,95
Totale Lavori (soggetti a ribasso)	€. 497.494,11
A5) Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€. 28.615,12
A - TOTALE OPERE IN APPALTO	€. 526.109,23
B- SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA al 10%	€. 52.610,92
Progettazione esecutiva e CSP (oneri previdenziali e IVA compresi)	€. 42.912,50
Direzione Lavori, CSE (oneri previdenziali e IVA compresi)	€. 52.500,00
Collaudo (oneri previdenziali e IVA compresi)	€. 12.500,00
Incentivazione interna	€. 7.000,00
Lavori in economia e forniture dirette	€. 10.000,00
Imprevisti	€. 26.867,35
B- TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€. 204.390,77
TOTALE INTERVENTO (A+B)	€. 730.500,00

2_Riferimenti normativi

2.1_normativa generale di riferimento

Norma	Titolo
D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	<i>Codice dei contratti pubblici</i>
D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.	<i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"</i>
D.Lgs 81/2008 e s.m.i.	<i>Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>
D.M. 17 gennaio 2018 e Circolare n. 7 del 21/01/2019	<i>Norme tecniche per le costruzioni e relativi aggiornamenti e istruzioni all'applicazione.</i>
D.M. 23 Giugno 2022 (decreto CAM)	<i>Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.</i>
Regolamento UE 241/2021 Regolamento UE 2020/852	<i>Dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) e principio DNSH</i>
D.P.R. 24 Luglio 1996 n° 503 D.M 14 Giugno 1989 n° 236	<i>Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici</i>
D.Lgs. n. 37 del 22 Gennaio 2008	<i>Regolamento concernente il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici</i>
D.G.R. 20 LUGLIO 2015, n. 967 e s.m.i.	<i>Requisiti minimi per la prestazione energetica degli edifici</i>
<i>Leggi, regolamenti e norme tecniche (UNI-EN, CEI-EN, UNI-TS, ...) di riferimento nazionali e internazionali applicabili</i>	

3_Finalità e criteri delle verifiche

3.1_finalità delle ispezioni

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, le ispezioni della presente verifica sono



finalizzate ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nel progetto di fattibilità tecnico economica e ai pareri dei soggetti preposti.

La verifica accerta in particolare:

- la completezza della progettazione
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti
- la sicurezza della maestranze e degli utilizzatori
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati
- la manutenibilità delle opere ove richiesto.

3.2_criteri generali della verifica

Le verifiche, condotte sulla documentazione progettuale in relazione al livello di progettazione oggetto dell'incarico, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- affidabilità;
- completezza ed adeguatezza;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- compatibilità.

3.3_verifica della documentazione di progetto

Le verifiche effettuate sui documenti progettuali relativamente al livello progettuale esecutivo di possono così sintetizzare:

1. verifiche di carattere generale

- corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolati dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progettazione esecutiva;
- esistenza di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione esecutiva e coerenza delle informazioni fra i diversi elaborati e pareri nonché nullaosta;
- esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- leggibilità degli elaborati con riguardo ai linguaggi convenzionali di elaborazione;



- comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate.

2. verifiche di rispondenza e congruità con i seguenti atti/documenti:

1. “Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori” sottoscritto in data 19/01/2023 tra Comune di Reggio Emilia e il Ministero dell’istruzione e del merito, per l’attuazione della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1 del PNRR e di quanto contenuto nella scheda progetto, allegata in sede di candidatura (Allegato 2.1);
2. pareri/nulla osta:
 - parere dei Vigili del Fuoco prot. 0020929 in data 12/12/2023 e agli atti con P.G. 2023/296187 del 13/12/2023.

4_Metodologia delle ispezioni

4.1_specificità del progetto

Di seguito vengono schematizzati gli aspetti generali affrontati nelle attività di verifica. I contenuti e le finalità delle attività di verifica sono state definite considerando il livello progettuale in essere e le relative prescrizioni dettate dalla Normativa vigente.

Aspetti	Discipline affrontate
Congruità tecnico-economica	Valutazioni economiche, contabilità e gestione capitolati
Edile - architettura	Pavimenti, serramenti, rivestimenti
Strutture	Strutture in acciaio (scala), antisismica, geotecnica
Impianti elettrici	Impianti elettrici, illuminazione e fotovoltaico
Sicurezza	Sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i.
CAM (criteri ambientali minimi) principio DNSH	Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non Scheda n° 2

4.2_ gruppo di verifica

Il gruppo di verifica, che analizzerà tutti gli aspetti relativi al progetto, è composto dal solo Responsabile Unico del Procedimento arch. Elena Melloni.

Il Gruppo di verifica soddisfa i seguenti requisiti minimi:

- conoscenza norme tecniche e regole cogenti (di natura tecnica, economica, finanziaria) rispetto alle quali deve essere accertata la conformità;
- conoscenza problematiche di natura tecnico/organizzativa, economica e finanziaria dei processi di progettazione e realizzazione delle opere oggetto di ispezione. Tali conoscenze sono finalizzate alla prevenzione di rischi tecnici, economici e finanziari



indotti da errori di interfaccia e/o progettazione e/o costruzione e in ogni caso tese a minimizzare i rischi di varianti della progettazione a base di appalto.

4.3_metodica della verifica

L'attività di verifica è stata effettuata su tutta la documentazione progettuale rassegnata dai progettisti. Non è stato adottato il metodo di controllo «a campione» e/o di «comparazione».

Il RUP ha provveduto all'organizzazione di diversi incontri durante la fase di redazione del progetto per la discussione delle problematiche rilevate sul progetto e per il concordamento di tempi e modi di risoluzione delle stesse e successivamente nel contraddittorio finale con i Progettisti.

4.4_attività in subappalto

Nessuna.

5_Completezza della documentazione progettuale

Il progetto esecutivo rassegnato agli atti con P.G. 2024/86554, 2024/86540, 2024/86542, 2024/86551, 2024/86556, 2024/86563, 2024/86568 del 04/04/2024, per i quali si verifica la completezza della documentazione progettuale è composto dai seguenti elaborati:

1. DG-01 - Elenco elaborati;
2. DG-02 - Relazione tecnica generale;
3. DG-03 - Documentazione fotografica;
4. DG-04 - Relazione sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
5. DG-05 - Computo Metrico Estimativo;
6. DG-06 - Elenco Prezzi Unitari;
7. DG-07 - Analisi dei prezzi;
8. DG-08 - Quadro Economico;
9. DG-09 - Incidenza manodopera;
10. DG-10 - Piano di Sicurezza e Coordinamento;
11. DG-11 - Fascicolo Tecnico dell'opera;
13. DG-13 - Piano di manutenzione opere architettoniche;
14. DG-14 - Cronoprogramma;
15. DG-15 - Relazione sui criteri DNSH;
16. DG-16 - Schema di contratto specifico;
17. AR-01 - Inquadramento urbanistico e catastale - Planimetria generale stato di fatto;
18. AR-02 - Stato di fatto - Pianta piano terra;
19. AR-03 - Stato di fatto - Pianta piano primo - piano copertura;
20. AR-04 - Stato di fatto - Prospetti;
21. AR-05 - Stato di fatto - Sezioni;
22. AR-06 - Stato di progetto - Pianta piano terra;
23. AR-07 - Stato di progetto - Pianta piano primo - piano copertura;
24. AR-08 - Stato di progetto - Prospetti;
25. AR-09 - Stato di progetto - Sezioni;

26. AR-10 - Stato comparativo - Pianta piano terra;
27. AR-11 - Stato comparativo - Pianta piano primo - piano copertura;
28. AR-12 - Stato comparativo - Prospetti;
29. AR-13 - Stato comparativo - Sezioni;
30. STR.2 - Relazione di calcolo strutturale;
31. STR.3 - Relazione sui materiali;
32. STR.4.01 - Pianta Strutture e piante collegamenti;
33. STR.4.02 - Prospetti e Sezioni - Parte I;
34. STR.4.03 - Prospetti e Sezioni - Parte II;
35. STR.4.04 - Particolari dei collegamenti - Parte I;
36. STR.4.05 - Particolari dei collegamenti - Parte II;
37. STR.4.06 - Particolari dei collegamenti - Parte III;
38. STR.5 - Piano di manutenzione;
39. Relazione Geologica;
40. IE.01.A - Capitolato Speciale d'Appalto;
41. IE.01.B - Relazione tecnica illustrativa - Relazione tecnica impianto fotovoltaico;
42. IE.02 - Schemi quadri elettrici - Calcolo linee;
43. IE.03 - Distribuzione illuminazione ordinaria ed emergenza - Piano Terra;
44. IE.04 - Distribuzione illuminazione ordinaria ed emergenza - Piano Primo;
45. IE.05 - Distribuzione rivelazione incendi - Piano Terra;
46. IE.06 - Distribuzione rivelazione incendi - Piano Primo;
47. IE.07 - Impianto fotovoltaico - Piano Terra - Copertura;
48. IE.08 - Computo metrico estimativo;
49. IE.09 - Elenco prezzi unitario;
50. IE.10 - Analisi prezzi unitari;
51. IE.11 - Incidenza della manodopera;
52. IE.12 - Piano di manutenzione;
53. IM.L10 - Relazione requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici ;
54. P.I.01 - Inquadramento territoriale - Planimetria generale;
55. P.I.02 - Planimetria di progetto - Tipologia dei locali
56. P.I.03 - Prospetti e Sezioni;
57. P.I.04 - Relazione Tecnica;
58. Parere progetto antincendio;
59. IPRIPI - Relazione Tecnica IPRIPI

In relazione alla documentazione presentata del progetto Esecutivo per la “**Riquilificazione e messa in sicurezza Nido Rodari**” e con riferimento agli aspetti del controllo sopracitati, ai sensi dell’art. 53 D.P.R. 207/2010, si attesta che sono state effettuate le verifiche sugli elaborati di cui all’elenco di cui al punto 5, in particolare è stato verificato:

- per la relazione generale che i contenuti sono coerenti con la descrizione grafica, e che le variazioni contemplate sono coerentemente motivate;
- per le relazioni specialistiche che i contenuti sono completi e coerenti con il progetto complessivo;
- per gli elaborati grafici che ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in

termini geometrici o identificato con un sistema di identificazione che consente di rapportarlo con la descrizione di altri elaborati;

- per i capitolati prestazionali che gli elementi identificati negli elaborati grafici, siano adeguatamente qualificati all'interno della documentazione prestazionale e congrui al piano di manutenzione dell'opera;
- per la documentazione di stima economica:
 - che i prezzi assunti come riferimento sono stati estratti sia da prezziari ufficiali sia dedotti sulla base di Costi Standardizzati e trovano fondamento sulla base di interventi di caratteristiche analoghe già realizzati dall'Amministrazione;
 - che i metodi di misura delle opere sono standard;
 - che i totali calcolati sono corretti;
- che il Piano di Sicurezza è stato redatto come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. esaminando tutte le tipologie di lavorazione e tutti gli aspetti che possono avere un impatto sull'effettiva cantierabilità dell'opera;
- che è stata accertata l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

6_Esito delle attività ispettive

Aspetti	Considerazioni	% avanzamento
Congruità tecnico-economica	Adeguatamente sviluppato in rapporto al livello progettuale raggiunto	100
Edile - architettura	Adeguatamente sviluppato in rapporto al livello progettuale raggiunto	100
Strutture	Adeguatamente sviluppato in rapporto al livello progettuale raggiunto	100
Impianti elettrici	Adeguatamente sviluppato in rapporto al livello progettuale raggiunto	100
Sicurezza	Adeguatamente sviluppato in rapporto al livello progettuale raggiunto	100
CAM (criteri ambientali minimi) principio DNSH	Adeguatamente sviluppato in rapporto al livello progettuale raggiunto	100

Non conformità rilevanti irrisolte: Nessuna

Prescrizioni e riserve: Nessuna.

7_Parere finale sul progetto

Effettuato l'esame dei documenti pervenuti al RUP, il gruppo di verifica in contraddittorio con i progettisti ed il RUP nell'ambito delle attività di verifica si attesta

che la verifica del progetto esecutivo è stata condotta accertando in particolare, ai sensi dell'art. 26, comma 4 del D.lgs. 50/2016 - art. 42 del D.lgs. 36/2023:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere.

Inoltre si da atto:

- delle valutazioni generali fornite dai Progettisti;
- della rispondenza a quanto previsto dagli articoli 33 e seguenti del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., dopo aver effettuato la disamina degli elaborati progettuali nel loro complesso e verificato la corrispondenza sostanziale dei documenti e dei relativi contenuti alle prescrizioni delle norme del regolamento, in considerazione della tipologia dei lavori e delle opere;
- che il progetto non reca interventi su beni culturali o su immobili o aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, ai sensi dell'art.4, commi 4 e 5, del bando allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016.

In considerazione delle attività svolte, tenuto conto degli elaborati di cui al punto 5, si evince che il progetto esecutivo può ritenersi adeguato in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento e **si ritiene pertanto validabile.**

Le integrazioni progettuali, già previste in questa fase e richieste al progettista, saranno oggetto di ulteriore relativo verbale di verifica e di successiva validazione.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Elena Melloni
